

HUB & SPOKE



DOVE CI PORTANO ?!?

A distanza di circa un mese dal nostro ultimo comunicato su quella che sarà la Riorganizzazione della Rete a partire dal 1° gennaio 2014, abbiamo ora le idee più chiare su quali sono le intenzioni del Gruppo Banco Popolare.

Dopo decenni di un percorso lastricato da ottimi risultati di bilancio, tanto da segnalare il Credito Bergamasco tra le eccellenze nazionali del settore, il Gruppo Banco Popolare ha deciso di uniformare in tutto il gruppo il Modello Distributivo coinvolgendo anche le nostre filiali.

Il focus che tale Modello si pone è la diminuzione dei costi della filiera di distribuzione (*cost to serve*) con l'intento di massimizzare i ricavi dalla clientela remunerativa rispetto a quella che invece erode i margini.

Se quanto sopra detto è la mission del nuovo Modello, confrontandolo con la situazione attuale del Credito Bergamasco, banca tradizionale che ha sempre avuto a riferimento famiglie, piccole e medie imprese del territorio in un'ottica di integrazione dei **reciproci interessi**, poco calza.

Considerata l'attuale situazione dell'economia e quanto già fatto da altre banche presenti nel territorio, **ci pare che questo Modello non sia esattamente ciò di cui abbiamo bisogno ora. I nostri principali problemi sono costituiti dal costo del credito** (*come più volte dichiarato dall'Amministratore Delegato ... ndr*), **dalle inefficienze operative** con cui quotidianamente siamo costretti ad avere a che fare **e dalla più volte conclamata carenza di organico**, soprattutto nei ruoli non puramente commerciali.

Su questo un'azienda come la nostra dovrebbe focalizzare la propria attenzione, facendo magari qualche investimento invece che puntando solo alla riduzione dei costi, dubitiamo che il Modello deliberato vada a migliorare anche solo marginalmente queste carenze strutturali. **Temiamo che l'adozione di questo Modello abbia come conseguenza una minor capacità di presidio del mercato a vantaggio dei nostri diretti concorrenti sul territorio.**

Questa è la nostra opinione che prescinde dal compito che ci spetta nel contrattare nel migliore dei modi le ricadute sul personale.

Di seguito l'analisi del progetto in base alle informazioni che l'azienda ci ha fornito.

*** IL PROGETTO ***

Dopo aver analizzato l'informativa e chiesto diversi chiarimenti negli incontri che si sono svolti in questo ultimo mese a Verona con la capogruppo, siamo in condizione di fare un primo punto della situazione.

La riorganizzazione prevede la classificazione delle attuali 239 filiali del Credito Bergamasco in 3 macrocategorie:

- **Filiali Tradizionali: 53** di cui 30 specializzate sulle Imprese (*Corporate*);



- **Filiali Hub: 70** di cui 60 specializzate sulle Imprese (*Corporate*);
- **Filiali Spoke: 116.**

Rispetto all'informativa iniziale, riportata anche nel comunicato del 1° luglio 2013, **si registra una variazione nella suddivisione delle filiali Corporate e non**, ovvero 18 filiali inizialmente classificate "Corporate" saranno focalizzate solo sul segmento Retail. Di seguito riportiamo la nuova distribuzione per Area Affari, mentre allegato al comunicato trovate la classificazione di tutte le filiali.

AREA AFFARI	DATI	HUB	SPOKE	TRADIZ	TOTALE
BERGAMO BASSA	Numero di Filiali	5	9	8	22
	di cui Filiali Imprese	5	0	5	10
BERGAMO CENTRO	Numero di Filiali	9	12	5	26
	di cui Filiali Imprese	7	0	3	10
BERGAMO VALLI	Numero di Filiali	16	29	4	49
	di cui Filiali Imprese	11	0	2	13
BRESCIA	Numero di Filiali	12	23	3	38
	di cui Filiali Imprese	11	0	2	13
BRIANZA	Numero di Filiali	8	14	6	28
	di cui Filiali Imprese	7	0	3	10
FRANCIACORTA	Numero di Filiali	7	11	9	27
	di cui Filiali Imprese	7	0	6	13
MILANO	Numero di Filiali	5	5	10	20
	di cui Filiali Imprese	5	0	8	13
ROMA	Numero di Filiali	4	5	2	11
	di cui Filiali Imprese	4	0	0	4
VARESE	Numero di Filiali	4	8	6	18
	di cui Filiali Imprese	3	0	1	4
CREBERG Numero di Filiali		70	116	53	239
CREBERG di cui Filiali Imprese		60	0	30	90

NB: IN ROSSO LE VARIAZIONI RISPETTO AL COMUNICATO PRECEDENTE

Conseguentemente a questa redistribuzione e riorganizzazione della rete commerciale si conferma la chiusura delle Aree Affari Iseo Ovest e Brescia Sud.

*** * * NUOVI RUOLI E RUOLI IN ESTINZIONE * * ***

Per tutte le Aree Affari **verranno meno gli attuali ruoli di Responsabile Retail e Responsabile Corporate (22 colleghi ad oggi), rimpiazzati dalle nuove figure di Coordinatore Privati e Coordinatore Imprese**, ruoli qualche gradino più in basso nel nuovo sentiero di sviluppo.

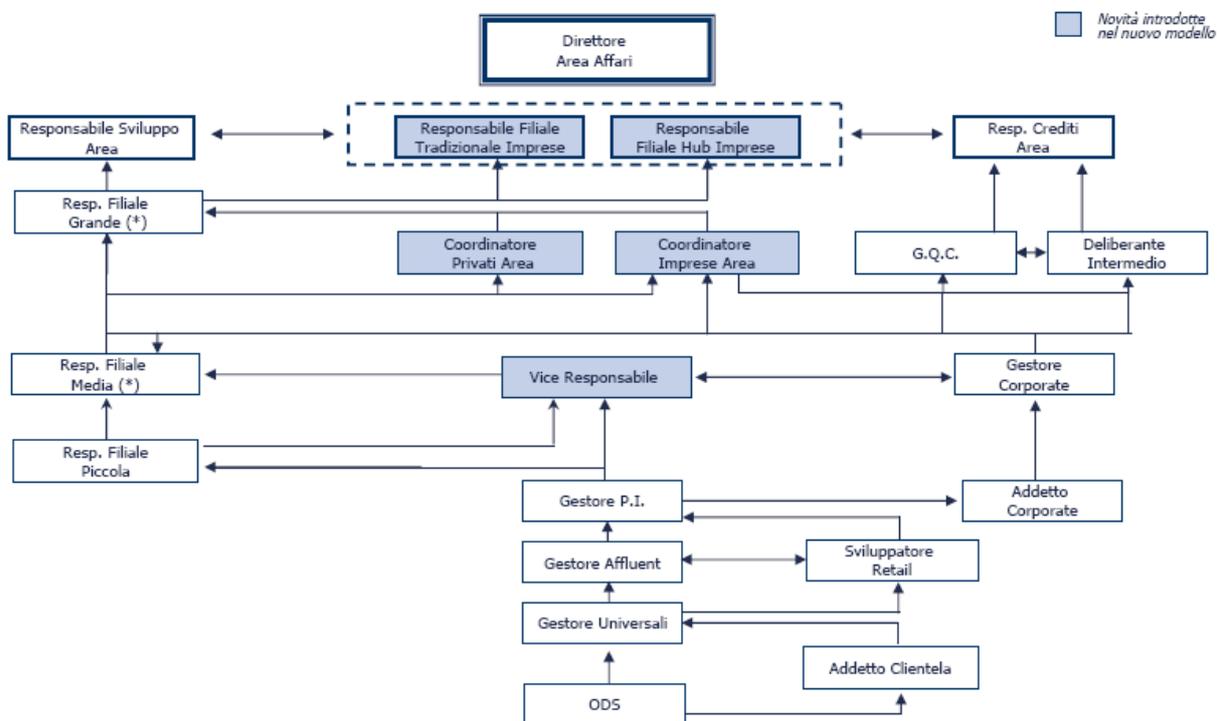
Altro ruolo che viene **rivisto nei contenuti e ridimensionato nel numero è quello del Responsabile di filiale** che andrà completamente a sparire dalle filiali Spoke. Queste ultime saranno 116 al Creberg, ma sottraendo gli attuali 34 tra sportelli distaccati/collegati e tesorerie che già oggi non hanno un responsabile, i ruoli che verranno soppressi sono 82.

Uno degli aspetti che non era emerso dalla prima informativa ricevuta, molto **"Banco-centrica"**, ma chiarito negli incontri successivi è che **viene rivisto il ruolo del "Vice Direttore" finora presente al Credito Bergamasco** in quasi tutte le filiali (*180 posizioni circa*). Il Modello prevede la presenza di questo ruolo solo in 39 filiali individuate tra le filiali Hub e Tradizionali di maggior rilevanza. Quindi vengono sopresse circa 140 posizioni.

Sia i nuovi Responsabili sia i Vice si dedicheranno principalmente alla "gestione e supervisione" della filiale pertanto non saranno più portafogliati e di conseguenza aumenteranno i Gestori Corporate.

Per questi ultimi, il dato in nostro possesso evidenzia un aumento dai 65 attuali agli 82 previsti dal nuovo Modello unicamente nelle "filiali Imprese" (**preso atto che le filiali imprese risultano essere 90 tra Hub e Tradizionali, mancano all'appello almeno 8 gestori ??? ... ndr**).

Sentieri di sviluppo coerenti all'evoluzione del modello



(*) Comprende anche il Ruolo di Responsabile HUB

In considerazione della definizione dei nuclei Hub & Spoke in cui i ruoli di **Capo**, **Vice** (qualora presente), **Gestore Corporate** (nelle sole filiali imprese), **Gestore PI**, **Gestore Affluent** e **Gestore Universali** saranno da intendersi operativi su tutte le filiali del nucleo anche se in carico alle filiali Hub. E' prevedibile (visto che non abbiamo dati ufficiali in merito ... ndr) un incremento anche di queste ultime 3 tipologie di gestori.

L'applicazione di questo nuovo Modello comporterà una serie di ricollocazioni professionali e territoriali che nei numeri sintetizziamo così:

Figure da ricollocare	Nuova collocazione come
da Aree Affari soppresse	20 Ruoli equivalenti
da ruoli soppressi in Aree Affari (Responsabile Retail e Corporate)	22 Responsabile di Filiale
Responsabile di filiale - soppressi 85 per applicazione Modello	46 Ruoli equivalenti
a cui si aggiungono 22 spostamenti per ricollocare gli ex-Responsabili Retail e Corporate d'Area	39 Vice Responsabile di Filiale
	22 Ruoli equivalenti
Vice Responsabili - soppressi 140 circa	140 Ruoli equivalenti
a cui si aggiungono 39 spostamenti per ricollocare gli ex-Responsabili	39 Ruoli equivalenti
Risorse direttamente coinvolte	328

I POTIZZANDO CATENE DI MOBILITÀ TERRITORIALE/PROFESSIONALE CHE COINVOLGANO CIRCA 2-3 PERSONE PER CIASCUN DIPENDENTE DA RICOLLOCARE SI MUOVERÀ QUASI LA METÀ DEI COLLEGHI DELLA RETE.

***** ALCUNE INCONGRUENZE *****

Dall'informativa consegnata sino ad oggi emergono alcune macro incongruenze che riteniamo utile evidenziare:

1. Ci sono 19 filiali Tradizionali e 4 nuclei Hub & Spoke che hanno un organico attuale di massimo 6 unità, nel caso limite di Schilpario (Hub) + Colere (Spoke) l'organico è pari a 3;



2. Ci sono 23 filiali Spoke con un organico attuale che arriva sino a 7 unità, di cui 14 da 5 unità, 8 da 6 unità e Zogno da 7.

Considerato che **il dimensionamento degli organici al Credito Bergamasco è sempre stato meno che proporzionale alle reali capacità produttiva della filiale (anche da qui il nostro cost/income al 46,8% ... ndr)**, queste 23 filiali potrebbero avere una piena autonomia rimanendo filiali Tradizionali, riducendo il numero totale delle filiali Spoke a 93.

Questo consentirebbe di contenere il “*declassamento*” delle attuali filiali autonome a 59 unità in considerazione sempre delle 34 che già a oggi non sono più autonome. Così facendo l'applicazione del nuovo Modello avrebbe una distribuzione percentuale delle filiali più simile alla media del Banco Popolare, ma, soprattutto, consentirebbe di limitare le ricadute sul personale valorizzando le professionalità acquisite e mantenendo anche un miglior presidio del territorio.

RIFLESSIONE CHE SOTTOPONIAMO AL MANAGEMENT, VISTO CHE LA TRATTATIVA DEVE ANCORA ENTRARE NEL VIVO E COME GIÀ VERIFICATO DAGLI SCOSTAMENTI FRA LA PRIMA INFORMATIVA DEL 28.6.2013 E QUELLA DELL'11.7.2013 SONO ANCORA POSSIBILI RIVISITAZIONI DELL'APPLICAZIONE DEL MODELLO DI GRUPPO PER MEGLIO ADATTARLO ALLE NOSTRE SPECIFICITÀ'.

*** * * PRINCIPALI TEMI DELLA TRATTATIVA * * ***

- **MOBILITÀ PROFESSIONALE:** la ricollocazione dei colleghi oggi in ruoli che il nuovo Modello non prevede, dovrà avvenire con la completa salvaguardia dell'esperienza lavorativa e delle professionalità acquisite nel tempo.
- **MOBILITÀ TERRITORIALE:** come già esposto sopra, questo progetto comporterà un cambio di luogo di lavoro per molti colleghi e colleghe, questi trasferimenti dovranno avvenire nel rispetto delle esigenze personali oltre che di quelle lavorative secondo le regole già fissate dal CCNL, dall'accordo di mobilità del C.I.A. e dall'accordo sul Part Time.
- **DA VICE A VICARIO?:** il nuovo Modello prevede il ruolo di Vice, con un'impostazione diversa da quella che conosciamo, solo per un numero molto limitato di filiali (39 su 123 filiali non Spoke). Per le 84 rimanenti resta da chiarire con l'azienda come identificare il ruolo di vicario all'interno della filiale. Entrambi i ruoli dovranno essere normati nel rispetto del Contratto Integrativo vigente.
- **COORDINAMENTO DELLA SPOKE:** a seguito della “creazione” di questa nuova tipologia di filiale sarà necessario individuare una figura di coordinatore che funga anche da referente con la clientela e l'Hub (come già oggi avviene negli Sportelli Collegati/Distaccati). Di conseguenza dobbiamo definire anche il relativo inquadramento di tale figura.
- **SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DEI NUCLEI HUB & SPOKE:** la nuova classificazione delle filiali in nuclei Hub & Spoke, con spostamenti dei colleghi da una filiale all'altra necessita alcuni approfondimenti per verificare il rispetto delle normative esistenti, in particolare per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio e l'articolazione degli orari.
- **AREE AFFARI:** anche per le aree affari andranno normati i nuovi ruoli di Coordinatore Privati e Coordinatore Imprese in sostituzioni degli attuali Responsabile Retail e Responsabile Corporate, oltre alla ricollocazione del personale delle 2 Aree Affari in chiusura.

Questi sono i temi che avranno maggiori ricadute sulle professionalità e sulla qualità di vita dei lavoratori e che andranno quindi normati con particolare attenzione, cercando delle soluzioni in linea con la struttura complessiva del nostro Contratto Integrativo Aziendale (**rinnovato il 25.7.2012 e con scadenza 31.12.2014 ... ndr**).

La trattativa su tutto ciò riprenderà nel mese di Settembre e dovrà concludersi entro fine Ottobre.

Bergamo, 6 agosto 2013